



**ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

**PIANO ANTICORRUZIONE ANNUALE 2018  
E TRIENNALE 2018-2020**

**Approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico  
n. 3 del 21.12.2017**



**ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodi.eservizi.com](http://www.argentarioapprodi.eservizi.com)

## **INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. QUADRO NORMATIVO .....</b>	<b>4</b>
<b>3. ANALISI TERRITORIALE .....</b>	<b>11</b>
<b>4. LA SOCIETÀ .....</b>	<b>12</b>
<b>5. LA TRASPARENZA .....</b>	<b>14</b>
<b>6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI .....</b>	<b>17</b>
<b>7. MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO .....</b>	<b>25</b>
<b>8. FORMAZIONE DEL PERSONALE.....</b>	<b>31</b>
<b>9. SANZIONI DISCIPLINARI .....</b>	<b>32</b>
<b>10. FLUSSI INFORMATIVI .....</b>	<b>33</b>

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



**ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.p.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

## **1. INTRODUZIONE**

La prima questione che si pone per fronteggiare gli eventi corruttivi è di certo quella di circoscrivere il concetto stesso di corruzione in modo tale che sia univocamente inteso sia dagli addetti ai lavori, sia dal cittadino comune.

Non si tratta di un aspetto meramente terminologico, ma dell'esigenza di definire un ambito dalla cui condivisione possono discendere effetti positivi in termini di una più efficace lotta alla corruzione. Data, infatti, l'ampiezza dei comportamenti e degli eventi cui è associato il termine corruzione, per esso non esiste una definizione universalmente accettata. Sotto il profilo penale si identifica in quella condotta legata alla dazione o alla promessa (di denaro o di altra utilità) quale remunerazione non dovuta. Più specificamente il codice penale prevede tre fattispecie. L'articolo 318 punisce la *"corruzione per l'esercizio della funzione"* e dispone che: il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceva, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetti la promessa, sia punito con la reclusione da uno a sei anni. L'articolo 319 del Codice penale sanziona la *"corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio"*: *"il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da sei a dieci anni"*. Infine, l'articolo 319-ter colpisce la *"corruzione in atti giudiziari"*: *"Se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni. Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da sei a quattordici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da otto a venti anni"*. Fin dalla prima applicazione della legge 190/2012 è risultato chiaro che il concetto di corruzione, cui intendeva riferirsi il legislatore, non poteva essere circoscritto alle sole fattispecie *"tecnico-giuridiche"* di cui agli articoli 318, 319 e 319-ter del Codice penale. Più ampio appare, invece, il concetto nella percezione comune che lo identifica in qualsiasi comportamento moralmente riprovevole posto in essere abusando di pubblici poteri all'unico scopo di conseguire un ingiusto vantaggio in danno della collettività.

La legge n. 190/2012, fonte di riferimento primario in questo contesto, intende offrire un'accezione ampia del fenomeno della corruzione e soprattutto si propone di superare l'approccio meramente repressivo e sanzionatorio, promuovendo per contro un sempre più intenso potenziamento degli strumenti di prevenzione all'interno delle pubbliche amministrazioni e anche per le società controllate come nel caso di Argentario Approdi e Servizi S.p.A., anche in virtù della recente delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 recante *"Nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti pubblici economici"*.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



**ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

## **2. QUADRO NORMATIVO**

### **2.1 Evoluzione delle fonti**

A seguito del dilagante diffondersi della corruzione nel nostro Paese e dietro sollecitazione degli organismi internazionali, il parlamento ha prodotto la **Legge 6.11.2012, n. 190**, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". La fonte primaria, composta di due soli corposi articoli ed approvata dopo un iter laborioso, costituisce una prima risposta normativa con la dichiarata finalità di osteggiare sul nascere ogni manifestazione di illegalità attraverso una disciplina che investe tutti gli ambiti operativi della pubblica amministrazione.

In attuazione delle deleghe contenute nella legge n. 190/2012 (art. 1, commi 49 e 50) sono stati emanati dal governo alcuni decreti legislativi su materie di particolare interesse per dare effettività al dettato normativo. Tra questi va rimarcato il rilievo primario del decreto legislativo il **d.lgs. 14.03.2013, n. 33**, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" la cui declinazione operativa dovrebbe produrre come naturale effetto, attraverso la massiva ostensione dei documenti fondamentali di gestione dell'attività amministrativa, quello di comprimere pesantemente gli spazi di opacità comportamentale che hanno costituito l'humus di crescita del fenomeno dell'illegalità nel settore pubblico.

Sotto altro profilo con il **d.lgs. 8.04.2013, n. 39**, recante "Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma della legge 6 novembre 2012, n. 190", integrava il corpus iuris anticorruptivo inserendo un complesso (di non immediata lettura) con il quale porre stringenti vincoli soggettivi agli attori istituzionali chiamati ad operare nella pubblica amministrazione sia direttamente che in via mediata in quelle entità private (quanto a conduzione) ma tuttavia serventi la PA per il controllo da questa esercitato su di esse.

Con il codice etico dei dipendenti pubblici di cui al **D.P.R. 16.04.2013, n. 62**, (adottato a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001) viene posto un ulteriore tassello nella costruzione di un sistema anticorruptivo che intende combattere il fenomeno ad ampio raggio senza trascurare la disciplina dei comportamenti esigibili dal pubblico dipendente. Il citato regolamento il cui ambito d'azione si estende financo agli operatori privati fornitori di servizi alla PA, tratteggia una serie di condotte vincolanti per il dipendente pubblico improntate ai principi integrità, correttezza, buona fede, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza, in ossequio ai doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico.

Dalla violazione di tali prescrizioni discende la responsabilità disciplinare per atti contrari ai doveri d'ufficio, la cui schiera viene in tal modo ampliata rispetto alla codificazione di matrice contrattualistica.

Col fine di dare concreta attuazione alla cornice normativa sopra delineata, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha tracciato direttive operative puntuali ed estremamente gravose per gli assetti organizzativi degli enti pubblici, chiamati a porre in essere una pluralità di compiti ed

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

azioni di certo dispendiosi, forse anche efficaci nella lotta alla corruzione. Il documento base da cui prendere le mosse coincide con il Piano Nazionale Anticorruzione, di cui alla **delibera ANAC n. 72 dell'11 settembre 2013**, con cui vengono fornite indicazioni puntuali su ruoli, fasi, modalità operative da osservare nella redazione del piano anticorruzione a cura dei singoli enti pubblici.

Non mancano naturalmente le sanzioni in caso di omessa adozione dei piani triennali anticorruzione che il **DL. 24.06.2014, n. 90**, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" (convertito in legge 114/2014), rafforza prevedendo all'art. 19, comma 5, che il provvedimento irrogatorio si ponga come atto conclusivo di un procedimento in contraddittorio che dovrà concludersi nel termine di 120 giorni. Ad esse si associano le ulteriori sanzioni dettate dalla **delibera ANAC n. 10/2015** in relazione alle violazioni agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 47 del D.Lgs. 33/2013.

Sempre in ambito sanzionatorio, occorre rammentare la **Legge 27.05.2015, n. 69**, recante "Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio" con cui il legislatore ha riformato la disciplina dei reati contro la pubblica amministrazione aggravando massicciamente la misura delle pene comminate.

Con **determinazione n. 12 del 28.10.2015**, infine, di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione, l'ANAC sulla scorta delle criticità rilevate nei piani elaborati dalle pubbliche amministrazioni, traccia un articolato e complesso sistema di interventi correttivi ed aggiuntivi per le ragioni in appresso elencate: a) in primo luogo, l'aggiornamento è stato imposto dalle novelle normative intervenute successivamente all'approvazione del PNA. In particolare, il riferimento è al DL 90/2014 (convertito dalla legge 114/2014) il cui articolo 19 comma 5 ha trasferito all'ANAC tutte le competenze in materia di anticorruzione già assegnate dalla legge 190/2012 al Dipartimento della Funzione Pubblica; b) la determinazione n. 12/2015 è pure conseguente ai risultati dell'analisi del campione di 1911 piani anticorruzione 2015-2017 svolta dall'Autorità; secondo ANAC "la qualità dei PTPC è generalmente insoddisfacente"; c) infine, l'aggiornamento del PNA si è reso necessario per consentire all'Autorità di fornire risposte unitarie alle richieste di chiarimenti inoltrate dai professionisti delle pubbliche amministrazioni, nello specifico i responsabili anticorruzione. Il 3 agosto l'ANAC ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione 2016 **con la deliberazione numero 831**. L'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i soggetti obbligati devono uniformare i loro piani triennali di prevenzione della corruzione. Il PNA 2016, approvato dall'ANAC con la deliberazione 831/2016, ha un'impostazione assai diversa rispetto al piano del 2013. Infatti, l'Autorità ha deciso di svolgere solo *approfondimenti sui seguenti temi specifici*: 1. l'ambito soggettivo d'applicazione della disciplina anticorruzione; 2. la misura della rotazione, che nel PNA 2016 trova una più compiuta disciplina; 3. la tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. *whistleblower*) su cui l'Autorità ha adottato apposite *Linee guida* ed alle quali il PNA rinvia; 4. la trasparenza, oggetto di innovazioni apportate dal decreto 97/2016, per la quale vengono forniti nuovi indirizzi interpretativi, salvo il rinvio a successive *Linee guida*; 5. i codici di comportamento e le altre misure generali, oggetto di orientamenti dell'ANAC successivi all'adozione del PNA 2013, per i quali l'Autorità, pur confermando l'impostazione generale, si riserva di intervenire anche ai fini di un maggior coordinamento.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.p.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

Quanto alla "gestione del rischio" di corruzione, che rappresenta il contenuto principale del PNA e dei piani anticorruzione locali, l'Autorità ha preferito confermare l'impianto fissato nel 2013 in ordine al quale vengono ribadite le seguenti fasi di gestione: 1. identificazione del rischio: consiste nel ricercare, individuare e descrivere i "rischi di corruzione" e richiede che per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi; 2. analisi del rischio: in questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto); 3. ponderazione del rischio: dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si procede alla "ponderazione" che consiste nella formulazione di una sorta di graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico "livello di rischio" (valore della probabilità per valore dell'impatto); 4. trattamento: il processo di "gestione del rischio" si conclude con il "trattamento", che consiste nell'individuare delle misure per neutralizzare, o almeno ridurre, il rischio di corruzione.

In tempi recenti poi l'ANAC con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 ha reso l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione. Una parte importante del nuovo piano riguarda il sistema portuale con particolare riferimento alle concessioni e alle autorizzazioni di attività site all'interno dei porti stabilendo il principio dell'individuazione del contraente con procedimento ad evidenza pubblica. Altra parte invece riguarda la valutazione dei PTCP pervenuti all'ANAC nel periodo 2017-2019, in particolare però nei programmi e nelle attività per il 2018, l'ANAC preannuncia l'attività ispettive sul principio di rotazione. Nel caso di Argentario Approdi e Servizi S.p.A. tale attività non è applicabile posto che la società è formata da un unico Amministratore e da un unico dipendente.

Ulteriore evoluzione del piano normativo la si ritrova nelle nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni approvate con deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017. Per Argentario Approdi e Servizi S.p.A. si applicano le linee guida con riferimento al 3.1 di dette, essendo Argentario Approdi e Servizi S.p.A. controllata per oltre l'80% del capitale sociale dal Comune di Monte Argentario. Dette linee indicano a pag. 21 l'obbligo di integrare ove adottato, il "modello 231" con misure idonee a prevenire anche fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della L. 190/2012. In particolare quanto alla tipologia dei reati da prevenire il D.Lgs 231/01 riguarda i reati commessi nell'interesse e a vantaggio della società, diversamente dalla L. 190 che va invece a prevenire i reati commessi in danno alla società. In virtù di ciò la citata deliberazione prevede l'obbligo di integrare le misure del D.Lgs 231/01 con quelle della L. 190/12.

peraltro poi il comma 2 bis dell'art. 1 della L. 190/12, introdotto dal D.Lgs 97/16, ha reso obbligatoria l'adozione delle misure integrative del "modello 231" ma non ha reso obbligatoria l'adozione del modello medesimo.

Argentario Approdi e Servizi S.p.A. ha predisposto le misure 231 che sono riassunte in un codice etico allegato al presente piano sotto la lettera "A" che sarà oggetto di apposita approvazione da parte dell'Amministratore Unico.

### **2.2 Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)**

La legge 190/2012 inizialmente aveva assegnato i compiti di autorità anticorruzione alla Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

(CiVIT). La CiVIT era stata istituita dal legislatore, attraverso il decreto legislativo 150/2009, per svolgere prioritariamente funzioni di valutazione della "performance" delle pubbliche amministrazioni. Successivamente la denominazione della CiVIT è stata sostituita con quella di *Autorità nazionale anticorruzione* (ANAC). L'articolo 19 del DL 90/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 114/2014), ha soppresso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) e ne ha trasferito compiti e funzioni all'Autorità nazionale anticorruzione. La *mission* dell'ANAC può essere *"individuata nella prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione. La chiave dell'attività della nuova ANAC, nella visione attualmente espressa è quella di vigilare per prevenire la corruzione creando una rete di collaborazione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e al contempo aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, riducendo i controlli formali, che comportano tra l'altro appesantimenti procedurali e di fatto aumentano i costi della pubblica amministrazione senza creare valore per i cittadini e per le imprese"*. La legge 190/2012 ha attribuito alla Autorità nazionale anticorruzione lo svolgimento di numerosi compiti e funzioni. L'ANAC: 1. collabora con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti; 2. approva il Piano nazionale anticorruzione (PNA); 3. analizza le cause e i fattori della corruzione e definisce gli interventi che ne possono favorire la prevenzione e il contrasto; 4. esprime pareri facoltativi agli organi dello Stato e a tutte le amministrazioni pubbliche, in materia di conformità di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge, ai codici di comportamento e ai contratti, collettivi e individuali, regolanti il rapporto di lavoro pubblico; 5. esprime pareri facoltativi in materia di autorizzazioni, di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001, allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dirigenti amministrativi dello Stato e degli enti pubblici nazionali, con particolare riferimento all'applicazione del comma 16-ter, introdotto dalla legge 190/2012; 6. esercita vigilanza e controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni e sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalla legge 190/2012 e dalle altre disposizioni vigenti; 7. riferisce al Parlamento, presentando una relazione entro il 31 dicembre di ciascun anno, sull'attività di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e sull'efficacia delle disposizioni vigenti in materia. A norma dell'articolo 19 comma 5 del DL 90/2014 (convertito dalla legge 114/2014), l'Autorità nazionale anticorruzione, in aggiunta ai compiti di cui sopra; 8. riceve notizie e segnalazioni di illeciti, anche nelle forme di cui all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001; 9. riceve notizie e segnalazioni da ciascun avvocato dello Stato che venga a conoscenza di violazioni di disposizioni di legge o di regolamento o di altre anomalie o irregolarità relative ai contratti che rientrano nella disciplina del Codice di cui al d.lgs. 163/2006; 10. salvo che il fatto costituisca reato, applica, nel rispetto delle norme previste dalla legge 689/1981, una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento. Secondo

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

l'impostazione iniziale della legge 190/2012, all'attività di contrasto alla corruzione partecipava anche il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il comma 5 dell'articolo 19 del DL 90/2014 (convertito dalla legge 114/2014) ha trasferito all'ANAC tutte le competenze in materia di anticorruzione già assegnate al Dipartimento della Funzione Pubblica. Ad oggi, pertanto, è l'ANAC che, secondo le linee di indirizzo adottate dal *Comitato interministeriale* istituito con DPCM 16 gennaio 2013: a) coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale; b) promuove e definisce norme e metodologie comuni per la prevenzione della corruzione, coerenti con gli indirizzi, i programmi e i progetti internazionali; c) predispone il Piano nazionale anticorruzione, anche al fine di assicurare l'attuazione coordinata delle misure di cui alla lettera a); d) definisce modelli standard delle informazioni e dei dati occorrenti per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge, secondo modalità che consentano la loro gestione ed analisi informatizzata; e) definisce criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione e misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici, anche esterni. In ogni caso, si rammenta che lo strumento che ha consentito agli operatori di interpretare la legge 190/2012 immediatamente dopo la sua pubblicazione rimane la Circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 proprio del Dipartimento della Funzione Pubblica ("*legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*").

L'ANAC poi svolge anche funzioni di altro controllo e di indirizzo sulla formazione dei PTPC per le società partecipate e/o controllate da soggetti appartenenti alla pubblica amministrazione.

### **2.3 Ambito soggettivo di applicazione dopo il d.lgs. n. 97/2016**

L'ambito soggettivo d'applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione è stato ampliato dal decreto legislativo 97/2016, il cd. "*Freedom of Information Act*" (o più brevemente "*Foia*"). Le modifiche introdotte dal *Foia* hanno delineato un ambito di applicazione della disciplina della *trasparenza* diverso, e più ampio, rispetto a quello che individua i soggetti tenuti ad applicare le *misure di prevenzione della corruzione*. Questi ultimi sono distinti tra soggetti tenuti ad approvare il PTPC e soggetti che possono limitarsi ad assumere misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 231/2001. Il nuovo articolo 2-bis del decreto delegato 33/2013 (articolo aggiunto proprio dal decreto legislativo 97/2016) individua tre categorie di soggetti obbligati: 1. le pubbliche amministrazioni (articolo 2-bis comma 1); 2. altri soggetti, tra i quali enti pubblici economici, ordini professionali, società in controllo ed enti di diritto privato (articolo 2-bis comma 2); 3. altre società a partecipazione pubblica ed enti di diritto privato (articolo 2-bis comma 3).

La disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza si applica integralmente alle pubbliche amministrazioni, come notoriamente definite dall'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 165/2001, comprese "*le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione*". Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V





## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

di approvare i piani triennali di prevenzione della corruzione, provvedendo annualmente all'aggiornamento dei medesimi, per i quali il PNA costituisce atto di indirizzo. Il comma 2 dell'articolo 2-bis del decreto legislativo 33/2013 ha esteso l'applicazione della disciplina sulla "trasparenza" anche a: 1. enti pubblici economici; 2. ordini professionali; 3. società in controllo pubblico, escluse le società quotate in borsa; 4. associazioni, fondazioni e enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni. L'articolo 41 del decreto legislativo 97/2016 ha previsto che, per quanto concerne le misure di prevenzione della corruzione, detti soggetti debbano adottare misure integrative di quelle già attivate ai sensi del decreto legislativo 231/2001. Tali soggetti devono integrare il loro modello di organizzazione e gestione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità. Le misure sono formulate attraverso un "documento unitario che tiene luogo del PTPC anche ai fini della valutazione dell'aggiornamento annuale e della vigilanza dell'ANAC". Se invece tali misure sono elaborate nello stesso documento attuativo del decreto legislativo 231/2001, devono essere "collocate in una sezione apposita e dunque chiaramente identificabili, tenuto conto che ad esse sono correlate forme di gestione e responsabilità differenti" (PNA 2016, pagina 13). Infine, qualora non si applichi il decreto legislativo 231/2001, ovvero soggetti sopra elencati non ritengano di implementare tale modello organizzativo gestionale, il PNA 2016 impone loro di approvare il piano triennale anticorruzione al pari delle pubbliche amministrazioni. Il comma 3 del nuovo articolo 2-bis del "decreto trasparenza" dispone che alle società partecipate, alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitino funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, si applichi la stessa disciplina in materia di trasparenza prevista per le pubbliche amministrazioni "in quanto compatibile", ma limitatamente a dati e documenti "inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea". Per detti soggetti la legge 190/2012 non prevede alcun obbligo espresso di adozione di misure di prevenzione della corruzione. Il PNA 2016 (pagina 14) "consiglia", alle amministrazioni partecipanti in queste società, di promuovere presso le stesse "l'adozione del modello di organizzazione e gestione ai sensi del decreto legislativo 231/2001, ferma restando la possibilità, anche su indicazione delle amministrazioni partecipanti, di programmare misure organizzative ai fini di prevenzione della corruzione ex legge 190/2012". Per gli altri soggetti indicati al citato comma 3, il PNA invita le amministrazioni "partecipanti" a promuovere l'adozione di "protocolli di legalità che disciplinino specifici obblighi di prevenzione della corruzione e, laddove compatibile con la dimensione organizzativa, l'adozione di modelli come quello previsto nel decreto legislativo 231/2001".

### **2.4 Modello 231/2001**

Il Modello 231/2001 comporta la possibilità per le società di capitali di non utilizzare le procedure previste da ANAC in materia di Piano Anticorruzione. L'approccio è un approccio di natura strettamente privatistica, nel quale si analizza i possibili rischi produttivi soprattutto l'aspetto di reati compiuti a favore della Società e reati compiuti contro la Società. Il Modello 231

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## **ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

è estremamente articolato, e prevede alla sua base un'organizzazione della società di grandi dimensioni. In virtù di ciò sono proceduralizzati all'interno delle strutture societarie complesse, le procedure di individuazione del contraente, i rapporti interni, le modalità di gestione dei rapporti interni e i rapporti esterni.

Nel caso di Argentario Approdi e Servizi S.p.A. la scelta di politica aziendale è stata quella di non applicare il modello 231 perché complesso e disadatto alle esigenze societarie.

La società infatti ha un unico dipendente e ha un ambito di attività limitato per lo più a quelle connesse con il turismo nautico e comunque con la gestione del molo in concessione. In virtù di ciò la società ha ritenuto di dover applicare le normative ANAC sul Piano Anticorruzione utilizzando però lo schema "delle carte etiche" utilizzate dal modello 231 allegato al presente piano sotto la lettera "A".

### **2.5 Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza**

La figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

D'ora in avanti, pertanto, il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Si precisa sin da ora che, in attuazione delle nuove disposizioni normative, il Consiglio di amministrazione formalizza con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza all'attuale RPCT, avendo cura di indicare la relativa decorrenza.

La nuova disciplina tende a rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del P.T.P.C. all'organo di indirizzo.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in Argentario Servizi e Approdi S.p.A. è individuato nella sig.ra Claudia Rosati nominata con delibera dell'Amministratore Unico n. 1 del 01.12.2017.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



**ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

### **3. ANALISI TERRITORIALE**

Il Comune di Monte Argentario è un comune a particolare rilevanza turistica, si calcola che a fronte dei 12.840 residenti vi siano ulteriori 20.000 presenze in seconde o terze case. Nel territorio sono poi presenti n. 1 porto turistico Cala Galera e 2 porti di cui uno rifugio e uno regionale. Ambedue le strutture portuali di Porto S. Stefano e P. Ercole sono attrezzate per i servizi alla nautica. Il territorio comunale è frequentato da vip sia dello spettacolo che dell'economia.

La risorsa principale del territorio comunale è quella del turismo ma la vocazione e la mission della società è in focus sul turismo nautico e di supporto alla nautica. Purtroppo negli ultimi anni l'intero settore della nautica da diporto ha subito tracolli per parte delle presenze e per parte finanziari. Fino agli anni della crisi del 2009 e t.c., le entrate di Argentario Approdi erano di gran lunga superiori ai 300.000 euro annui. Sul molo in gestione alla società vi erano presenze costanti di imbarcazioni di varia metratura e stazza. A seguito della crisi si sono avuti picchi negativi nelle presenze con incassi irrisori anche nei periodi di maggiore affluenza turistica. Nell'anno 2012 ad esempio vi sono stati alcuni giorni del mese di agosto, di massima affluenza, dove erano presenti in banchina al massimo 3-4 imbarcazioni. Negli ultimi 3 anni vi è stata un ripresa del settore nautico e delle presenze dei natanti in banchina ed, anzi, negli ultimi due anni vi sono presenze di imbarcazioni di più grosso tonnellaggio.

La nautica da diporto si sta sempre più avvicinando ad una nautica di grandi dimensioni e di grande tonnellaggio con presenze in banchina che, prima della crisi, erano anche per quindicine. Ad oggi, nell'anno 2017, le presenze totali sono state di giorni 631

Rispetto comunque ai periodi critici, il settore è in netta ripresa e, ad esempio, nel 2017 vi sono stati incassi per euro 152.254,00.

La mission della società è in esaurimento infatti le recenti norme emesse in materia di società controllate da Enti Locali hanno già comportato indirizzo di procedere alla liquidazione della società, non tanto per l'attività sociale ma perché non rientra fra i parametri previsti dalla legge per mantenere la stessa.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

### **4. LA SOCIETÀ**

#### **4.1 La struttura societaria**

la società, dopo le modifiche statutarie apportate nell'anno 2015 è gestita da un unico amministratore.

*Gli organi della società sono:*

- a) *Amministratore Unico :Nazzareno Orsini i quali poteri sono indicati all'art. 16 dello Statuto:*

*" Art. 16 – Competenze dell'Organo Amministrativo*

*L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ad eccezione di quelli riservati per legge e dal presente statuto all'assemblea ha quindi facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali. L'organo amministrativo pertanto oltre a dare esecuzione agli atti assembleari e a decidere nelle materie ad esso delegate con delibera dell'assemblea ha a titolo esemplificativo e non tassativo il potere di:*

*- predisporre il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea nonché la relazione programmatica e conclusiva dell'esercizio annuale. conferire incarichi anche professionali per l'assistenza necessaria per il raggiungimento degli scopi sociali;*

*- compiere presso Uffici o Amministrazioni pubbliche o private di qualsiasi natura ogni qualsivoglia operazione ed attività necessaria alla realizzazione degli scopi sociali;*

*- transigere e compromettere in arbitri anche quali amiche voli compositori nei casi previsti dalle vigenti disposizioni legislative;*

*- acquistare, permutare, vendere immobili ed azioni assumere interessenze o partecipazioni nei limiti di legge e del presente statuto;*

*- esprimere l'assenso per iscrizioni ipotecarie o cancellazioni con ogni conseguenziale incombenza.*

*- stipulare contratti o convenzioni;*

*- promuovere ricorsi amministrativi e/o azioni giudiziarie davanti a qualsiasi autorità nell'interesse della società;*

*- proporre all'assemblea tutti gli atti deliberativi in ordine alle materie riservate alla competenza della stessa, redigendone regolarmente programmi relazioni e predisponendo i relativi atti conclusivi;*

*- delegare parte dei poteri di ordinaria amministrazione al Presidente od al Vice Presidente anche disgiuntamente tra loro e nei limiti stabiliti dalla legge (art. 2381 c.c.);*

*- nominare un Direttore determinandone le competenze ed il compenso.*

*L'eventuale amministratore unico nominato dall'assemblea ordinaria non potrà prendere decisioni la cui cifra di intervento sia superiore al 10% (dieci per cento) del capitale sociale. Per le spese di importo superiore al 10% (dieci per cento) del capitale sociale l'Amministratore Unico dovrà essere autorizzato dall'assemblea ordinaria"*

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## **ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodi.eservizi.com](http://www.argentarioapprodi.eservizi.com)

b) Collegio Sindacale: al quale verranno affidate, in virtù del presente piano, anche attività di controllo sull'R.p.C. - composto dal Dott. Comandi Roberto, dal Dott. Giannetti Roberto e dal Dott. Collantoni Pelio Federico. Argentario Approdi e Servizi S.p.A. è soggetto privo di organo di vigilanza, pertanto le funzioni dell'Organismo di Vigilanza sono affidate al Collegio Sindacale.;

c) Revisore dei Conti: Dott. Pontarelli Gianluca;

d) un dipendente: Claudia Rosati con funzione di contabile e segreteria.

### **4.2 Le attività della società**

La società opera soprattutto nella nautica da diporto con la gestione del molo (Molo la Pilarella) ove sono presenti n. 20 posti barca di cui:

-n. 18 barche da 12 a 40 mt;

- n. 2 barche da 40 a 80 mt;

La gestione del molo e dell'affitto dei posti barca è effettuata direttamente dall'unico dipendente della società e, allo stesso dipendente, vengono indirizzate le prenotazioni.

I pagamenti vengono effettuati o mediante bonifico bancario o mediante assegno o mediante carte di credito oppure mediante pagamento in contanti.

La società svolge attività di gestione dell'energia elettrica e dell'acqua da destinare ai natanti. Questi ultimi compiti vengono svolti dall'ormeggiatore, individuato mediante gara a procedura ristretta posto che i compensi annui sono inferiori ai 40,000 euro previsti dall'art. 36 del D.lgs 50/2016.

La società affida ritualmente a terzi le attività di bonifica del fondale della banchina e di sistemazione dei corpi morti anche queste attività vengono svolte mediante procedimento di gara ai sensi dall'art. 36 del D.lgs 50/2016..

Ulteriori branche di attività si ritrovano nell'affitto di alcuni immobili locati da Argentario Approdi all'arma dei Carabinieri e nella gestione di un'area parcheggio sita nel Porto del Valle di Porto Santo Stefano che assicura alla società entrate da 70 a 110 mila euro in ragione di anno.

L'individuazione del concessionario del servizio parcheggio, denominato Varoli, viene attuata mediante procedura ad evidenza pubblica con affidamenti che non superano l'anno solare.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



**ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodi.eservizi.com](http://www.argentarioapprodi.eservizi.com)

## **5. LA TRASPARENZA**

### **5.1 La trasparenza: primo strumento di prevenzione**

L'amministrazione ritiene la *trasparenza sostanziale* della PA e l'accesso civico le misure principali per contrastare i fenomeni corruttivi.

Il 14 marzo 2013 il legislatore ha varato il decreto legislativo 33/2013 di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Il decreto legislativo 97/2016, il cosiddetto *Freedom of Information Act*, ha modificato la quasi totalità degli articoli e degli istituti del suddetto "*decreto trasparenza*".

Nella versione originale il decreto 33/2013 si poneva quale oggetto e fine la "*trasparenza della PA*". Il *Foia* ha spostato il baricentro della normativa a favore del "*cittadino*" e del suo diritto di accesso.

E' la *libertà di accesso civico* l'oggetto ed il fine del decreto, libertà che viene assicurata, seppur nel rispetto "*dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*", attraverso:

- l'*istituto dell'accesso civico*, estremamente potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;
- la *pubblicazione* di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

In ogni caso, la trasparenza rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Secondo l'articolo 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal decreto legislativo 97/2016:

*"La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."*

In conseguenza della cancellazione del *programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, ad opera del decreto legislativo 97/2016, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è parte integrante del PTPC in una "*apposita sezione*".

### **5.2 Il nuovo accesso civico**

L'istituto dell'accesso civico è stato introdotto nell'ordinamento dall'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013.

Secondo l'articolo 5, all'obbligo di pubblicare in "*Società Trasparente*" documenti, informazioni e dati corrisponde il diritto del cittadino di richiedere gli stessi documenti, informazioni e dati nel caso ne sia stata omessa la pubblicazione.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

L'amministrazione procede alla pubblicazione del documento o del dato richiesto. Contestualmente alla pubblicazione, lo trasmette al richiedente, oppure gli indica il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.

In caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al *titolare del potere sostitutivo* (articolo 2, comma 9-bis, legge 241/1990).

L'accesso civico consente quindi di "accedere" ai documenti, ai dati ed alle informazioni che la pubblica amministrazione aveva l'obbligo di pubblicare per previsione del decreto legislativo 33/2013.

Il decreto legislativo 97/2016 ha confermato l'istituto. Il comma 1 del rinnovato articolo 5 prevede:

"L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione".

Quindi, il comma 2, dello stesso articolo 5, amplia l'ambito operativo dell'istituto:

"Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione" obbligatoria ai sensi del decreto 33/2013.

La norma, pertanto, conferma per ogni cittadino il *libero accesso* ai dati ed ai documenti elencati dal decreto legislativo 33/2013, ed oggetto di pubblicazione obbligatoria, ed estende l'accesso civico ad ogni altro dato e documento ("*ulteriore*") rispetto a quelli da pubblicare in "*Società Trasparente*".

La latitudine sopra enunciata incontra, tuttavia, delinea esclusioni e limiti all'accesso per finalità di *tutela degli interessi giuridicamente rilevanti* (articolo 5-bis).

L'istanza può essere trasmessa anche per via telematica ed è presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici:

1. all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
2. all'ufficio relazioni con il pubblico;
3. ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "*Società Trasparente*".

Solo qualora la domanda abbia ad oggetto dati, informazioni o documenti di cui si lamenta l'omessa doverosa pubblicazione, è indirizzata al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

### **5.3 Qualità delle pubblicazioni**

Argentario Servizi e Approdi S.p.A. persegue l'obiettivo di garantire la qualità delle informazioni pubblicate *on line*, nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza, nella consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la reale fruibilità. Per tale ragione la

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## **ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodi.eservizi.com](http://www.argentarioapprodi.eservizi.com)

pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione "*Società Trasparente*" avviene nel rispetto dei criteri:

1) *Completezza*: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative;

2) *Dati aperti e riutilizzo*: I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D.Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore;

3) *Trasparenza e privacy*: E' garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali

### **5.4 Attuazione**

Per la pubblicazione delle informazioni di cui al D.Lgs 33/2016 così come modificato dal D.Lgs 97/2016 si fa riferimento alle disposizioni di ANAC, di cui alla Deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, secondo quanto indicato nell'Allegato "B" al presente Piano.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V





## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

## **6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI**

### **6.1 Fattispecie rilevanti ai fini della legge anticorruzione**

La legge 190/2012 fa riferimento ad un concetto ampio di "corruzione", in cui rilevano non solo l'intera gamma dei reati contro la p.a. – disciplinati dal Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale –, ma anche le situazioni di "cattiva amministrazione", nelle quali vanno compresi tutti i casi di deviazione significativa, dei comportamenti e delle decisioni, dalla cura imparziale dell'interesse pubblico, cioè le situazioni nelle quali interessi privati condizionino impropriamente l'azione delle amministrazioni o degli enti, sia che tale condizionamento abbia avuto successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Il Capo citato del codice penale contempla le seguenti fattispecie di reato:

- art. 314 (Peculato);
- art. 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui);
- art. 316 bis (Malversazione a danno dello Stato);
- art. 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato);
- art. 317 (Concussione);
- art. 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione);
- art. 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio);
- art. 319 ter (Corruzione in atti giudiziari);
- art. 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità);
- art. 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio);
- art. 321 (Pene per il corruttore);
- art. 322 (Istigazione alla corruzione);
- art. 322 bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri);
- art. 323 (Abuso d'ufficio);
- art. 325 (Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio);
- art. 326 (Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio);
- art. 328 (Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione);
- art. 329 (Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica);
- art. 331 (Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità);
- art. 334 (Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa);
- art. 335 (Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa);

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## **ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.p.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

Va, inoltre, ricordato che il d.lgs. 231/2001 prende in considerazione, ai fine della prevenzione di illeciti a danno della pubblica amministrazione, altresì, le seguenti condotte, che saranno oggetto dei Protocolli specifici del Modello 231:

- Art. 640 c.p. comma 2, n. 1 (Truffa a danno dello Stato);
- Art. 640-bis c.p. (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche);
- Art. 640-ter c.p. (Frode informatica, in danno dello Stato);

### **6.2 Fattispecie rilevanti in Argentario Approdi e Servizi S.p.A.**

A seguito dell'analisi dei rischi effettuata in relazione alla struttura e all'attività di Argentario Approdi e Servizi S.p.A., tra le fattispecie disciplinate nel codice penale, si deve fare particolare riferimento ai seguenti reati:

- Peculato;
- Malversazione;
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;
- Induzione indebita a dare o promettere utilità;
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
- Istigazione alla corruzione;
- Abuso di ufficio;
- Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Oltre alle condotte tipiche sopra elencate, devono essere presi in considerazione – ai fini del presente documento – anche tutti i comportamenti prodromici a tali reati che, sebbene ancora privi di un disvalore penalmente rilevante, possano tuttavia essere la premessa di condotte autenticamente corruttive (c.d. maladministration).

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## **ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodi.eservizi.com](http://www.argentarioapprodi.eservizi.com)

### **6.3 Attività a rischio**

La valutazione dei rischi, svolta per l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001, nonché il lavoro di assessment e controllo dei processi posto in essere dalla Società nel corso dell'anno 2016, rappresentano il punto di riferimento imprescindibile. Peraltro, durante la mappatura dei rischi, così come emerge da quanto previsto nella parte dedicata alla prevenzione dei reati contro la pubblica amministrazione, si è già tenuto conto di processi sensibili che effettivamente rilevano anche nella prospettiva del reato commesso dall'incaricato di pubblico servizio che opera all'interno dell'organico della Società o comunque da un soggetto interno (apicale o subordinato) che agisce per un interesse privato in conflitto con l'interesse pubblico perseguito dalla Società.

A fronte delle condotte elencate nel paragrafo 6.1, possono essere considerate quali aree a rischio all'interno di Argentario Approdi e Servizi S.p.A. le seguenti attività:

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

### **GESTIONE IMMOBILI**

Argentario Approdi e Servizi Sp.A. gestisce n. 4 appartamenti attualmente locati all'arma dei Carabinieri. In futuro si prevede la possibilità che la società possa procedere a locare i fabbricati a soggetti terzi.

#### **Rischio corruttivo:**

- locazione del fabbricato a prezzo di favore;
- locazione del fabbricato a soggetto che intrattiene rapporti "amicali" con la società;

#### **Misure Preventive da adottare nell'anno 2018:**

- stima del valore effettivo del fabbricato con particolare riferimento ai canoni locativi, redatta mediante perizia tecnica giurata.
- bando pubblico con il quale si rende nota l'intenzione di locare il fabbricato con base d'asta in aumento, la stima di cui al punto che precede;
- gara pubblica chiedendo l'avvalimento dei dipendenti (Dirigenti) del Comune di Monte Argentario quali membri della commissione.

#### **Misure Preventive da adottare nell'anno 2019:**

- stima del valore effettivo del fabbricato con particolare riferimento ai canoni locativi, redatta mediante perizia tecnica giurata.
- bando pubblico con il quale si rende nota l'intenzione di locare il fabbricato con base d'asta in aumento, la stima di cui al punto che precede;
- gara pubblica chiedendo l'avvalimento dei dipendenti (Dirigenti) del Comune di Monte Argentario quali membri della commissione.

#### **Misure Preventive da adottare nell'anno 2020:**

- stima del valore effettivo del fabbricato con particolare riferimento ai canoni locativi, redatta mediante perizia tecnica giurata.
- bando pubblico con il quale si rende nota l'intenzione di locare il fabbricato con base d'asta in aumento, la stima di cui al punto che precede;
- gara pubblica chiedendo l'avvalimento dei dipendenti (Dirigenti) del Comune di Monte Argentario quali membri della commissione.



## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

### **GESTIONE PARCHEGGIO VAROLI**

Argentario Approdi e Servizi S.p.A. è proprietaria di un'area destinata a parcheggio pubblico denominata Parcheggio Varoli sita in via Scarabelli in Porto Santo Stefano, con circa 300 posti auto disponibili. Sino ad oggi è stata affittata lasciando al mercato la possibilità di determinare gli importi di canone locativo annuale. Negli ultimi 5 anni vi sono state costanti offerte in aumento e dai 40.000 euro inizialmente previsti siamo passati agli odierni 104.720 annui oltre IVA. Non esiste una mappa precisa dei posti auto disponibili e ciò rende aleatori gli importi concessori o locativi resi dai privati. L'attività di individuazione del contraente avviene annualmente, mediante bando pubblicato sul sito internet di Argentario Approdi e Servizi S.p.A. Negli ultimi 5 anni hanno partecipato alle procedure al massimo 2 concorrenti.

#### **Rischio corruttivo:**

- determinare la base di asta senza una relazione tecnica nella quale si individui il n. dei posti, le percentuali di riempimento e quindi, in ultima analisi, le entrate possibili per il concessionario. Ciò ha reso possibile infatti la sperequazione del primo rispetto all'ultimo canone di locazione. Si è passati infatti da poco più di 60.000 a 90.000-100.000 con incrementi di oltre un terzo del valore annuale.

- abuso in atti di ufficio inteso quale abuso di soggetto esercitante una pubblica funzione che potrebbe favorire un soggetto che potrebbe esprimere offerte più basse;

#### **Misure Preventive da adottare nell'anno 2018:**

- stima preventiva dei posti auto possibili con percentuali di riempimento giornaliero e su base annuale. Nella stima si dovrà anche indicare i costi del personale previsti in una unità per 5 mesi, 2 unità per 4 mesi, 3 unità per 3 mesi. Con le modalità di cui sopra si potrà calcolare l'effettiva base d'asta detraendo dai costi il 10% quale utile di impresa;

- il bando dovrà essere pubblicato al fine di favorire la partecipazione, oltre che nel sito della società anche in quello dell'Amministrazione controllante ed inviato anche alla Camera di Commercio competente per territorio, ciò al fine di favorire una maggior partecipazione ed attuare quindi il principio della concorrenzialità;

- gara pubblica chiedendo l'avvalimento dei dipendenti (Dirigenti) del Comune di Monte Argentario quali membri della commissione.

#### **Misure Preventive da adottare nell'anno 2019:**

- stima preventiva dei posti auto possibili con percentuali di riempimento giornaliero e su base annuale. Nella stima si dovrà anche indicare i costi del personale previsti in una unità per 5 mesi, 2 unità per 4 mesi, 3 unità per 3 mesi. Con le modalità di cui sopra si potrà calcolare l'effettiva base d'asta detraendo dai costi il 10% quale utile di impresa;

- il bando dovrà essere pubblicato al fine di favorire la partecipazione, oltre che nel sito della società anche in quello dell'Amministrazione controllante ed inviato anche alla Camera di Commercio competente per territorio, ciò al fine di favorire una maggior partecipazione ed attuare quindi il principio della concorrenzialità;

- gara pubblica chiedendo l'avvalimento dei dipendenti (Dirigenti) del Comune di Monte Argentario quali membri della commissione.

#### **Misure Preventive da adottare nell'anno 2020:**

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## **ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodi.eservizi.com](http://www.argentarioapprodi.eservizi.com)

- stima preventiva dei posti auto possibili con percentuali di riempimento giornaliero e su base annuale. Nella stima si dovrà anche indicare i costi del personale previsti in una unità per 5 mesi, 2 unità per 4 mesi, 3 unità per 3 mesi. Con le modalità di cui sopra si potrà calcolare l'effettiva base d'asta detraendo dai costi il 10% quale utile di impresa;

- il bando dovrà essere pubblicato al fine di favorire la partecipazione, oltre che nel sito della società anche in quello dell'Amministrazione controllante ed inviato anche alla Camera di Commercio competente per territorio, ciò al fine di favorire una maggior partecipazione ed attuare quindi il principio della concorrenzialità;

- gara pubblica chiedendo l'avvalimento dei dipendenti (Dirigenti) del Comune di Monte Argentario quali membri della commissione.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

### **GESTIONE DEI POSTI BARCA**

La mission principale della società sta nella gestione di n. 20 posti barca.

#### **Rischio corruttivo:**

- peculato;
- pagamenti senza fattura incassati direttamente;

#### **Misure Preventive da adottare nell'anno 2018:**

- tracciabilità degli importi incassati mediante emissione della fattura in duplice copia di cui una da conservare per n. 5 anni agli atti della società;
- pagamento esclusivamente mediante carta di credito o bonifico bancario. In via del tutto eccezionale mediante contante che deve essere versato però il giorno stesso dell'incasso all'istituto di credito anche mediante cassa continua.
- verifica giornaliera con libro/registro da tenere agli atti della società delle barche presenti in molo e riscontro a fine giornata degli incassi con le barche presenti.
- Segnalazione di eventuali anomalie direttamente dall'RPC ai sindaci revisori.

#### **Misure Preventive da adottare nell'anno 2019:**

- tracciabilità degli importi incassati mediante emissione della fattura in duplice copia di cui una da conservare per n. 5 anni agli atti della società;
- pagamento esclusivamente mediante carta di credito o bonifico bancario. In via del tutto eccezionale mediante contante che deve essere versato però il giorno stesso dell'incasso all'istituto di credito anche mediante cassa continua.
- verifica giornaliera con libro/registro da tenere agli atti della società delle barche presenti in molo e riscontro a fine giornata degli incassi con le barche presenti.
- Segnalazione di eventuali anomalie direttamente dall'RPC ai sindaci revisori.

#### **Misure Preventive da adottare nell'anno 2020:**

- tracciabilità degli importi incassati mediante emissione della fattura in duplice copia di cui una da conservare per n. 5 anni agli atti della società;
- pagamento esclusivamente mediante carta di credito o bonifico bancario. In via del tutto eccezionale mediante contante che deve essere versato però il giorno stesso dell'incasso all'istituto di credito anche mediante cassa continua.
- verifica giornaliera con libro/registro da tenere agli atti della società delle barche presenti in molo e riscontro a fine giornata degli incassi con le barche presenti.
- Segnalazione di eventuali anomalie direttamente dall'RPC ai sindaci revisori.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodi.eservizi.com](http://www.argentarioapprodi.eservizi.com)

### **GESTIONE DEI SERVIZI SUL MOLO SIA SUBACQUEI CHE A TERRA**

Argentario Approdi e Servizi S.p.A. gestisce il molo per le attività a terra mediante ormeggiatore, per attività a mare mediante subacqueo. Si tratta di importi modesti, affidamenti non superiori a 40.000 euro per i servizi a terra, di gran lunga inferiori ai 10.000 euro per i servizi a mare.

#### **Rischio corruttivo:**

- corruzione (tangente) per affidamento diretto;

#### **Misure preventive (in ambedue i casi) da adottare nell'anno 2018:**

- procedimenti di gara acquisendo come da art. 36 D.Lgs 50/2016 n. 3 preventivi fino all'importo di Euro 20.000, per importi superiori n. 5 preventivi sino a 40.000 euro. Sopra a 40.000 euro, asta pubblica.
- in ipotesi di acquisizione di preventivi, principio di rotazione fra gli affidatari inibizione nell'invito dell'affidatario dell'anno che potrà essere invitato solo dopo il triennio dalla prima gara che lo vide aggiudicatario.
- procedimento di gara chiedendo l'avvalimento dei dipendenti (Dirigenti) del Comune di Monte Argentario quali membri della commissione.

#### **Misure preventive (in ambedue i casi) da adottare nell'anno 2019:**

- procedimenti di gara acquisendo come da art. 36 D.Lgs 50/2016 n. 3 preventivi fino all'importo di Euro 20.000, per importi superiori n. 5 preventivi sino a 40.000 euro. Sopra a 40.000 euro, asta pubblica.
- in ipotesi di acquisizione di preventivi, principio di rotazione fra gli affidatari inibizione nell'invito dell'affidatario dell'anno che potrà essere invitato solo dopo il triennio dalla prima gara che lo vide aggiudicatario.
- procedimento di gara chiedendo l'avvalimento dei dipendenti (Dirigenti) del Comune di Monte Argentario quali membri della commissione.

#### **Misure preventive (in ambedue i casi) da adottare nell'anno 2020:**

- procedimenti di gara acquisendo come da art. 36 D.Lgs 50/2016 n. 3 preventivi fino all'importo di Euro 20.000, per importi superiori n. 5 preventivi sino a 40.000 euro. Sopra a 40.000 euro, asta pubblica.
- in ipotesi di acquisizione di preventivi, principio di rotazione fra gli affidatari inibizione nell'invito dell'affidatario dell'anno che potrà essere invitato solo dopo il triennio dalla prima gara che lo vide aggiudicatario.
- procedimento di gara chiedendo l'avvalimento dei dipendenti (Dirigenti) del Comune di Monte Argentario quali membri della commissione.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V





## **ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

## **7. MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO**

### **7.1 Principi generali**

Le misure primarie per la prevenzione del rischio di corruzione sono contenute nella normativa interna alla Società, e in particolare nei seguenti atti che ciascun dipendente è tenuto a conoscere e a rispettare:

- Statuto;
- Codice etico;
- Utilizzo delle procedure per l'individuazione del contraente come sopra individuate ai capo 6.3

La L. 190/2012 – essendo stata principalmente ideata nei confronti di enti pubblici – prevede un richiamo al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge anticorruzione). Per la natura di ente di diritto privato, questa funzione è svolta in Argentario Approdi e Servizi S.p.A. dal Codice Etico da adottarsi dalla Società e allegato sotto la lettera "A" al presente piano.

### **7.2 Procedure specifiche di prevenzione della corruzione**

#### **a) PROCEDURE**

Le procedure da utilizzare per l'individuazione dei contraenti sono ampiamente descritte e formalizzate in considerazione della limitata mission della società, al capo 6.3 i che precede.

#### **b) SISTEMI DI CONTROLLO**

Riguardo ai c.d. sistemi di controllo, il Responsabile della prevenzione della corruzione elaborerà uno specifico piano di monitoraggio nel quale prevedere, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la definizione delle tipologie di controllo e le tempistiche di effettuazione degli stessi;
- la pianificazione delle attività di controllo da effettuare a campione sugli ambiti come descritti ai capo 6.3 che precede;
- il feed-back dell'attività di verifica all'organo di indirizzo (Amministratore Unico);
- l'identificazione di meccanismi di aggiornamento del piano anticorruzione.

#### **c) INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' PER GLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE**

Particolari adempimenti sono richiesti all'RPC in riferimento al conferimento degli incarichi aziendali:

- Verifica della sussistenza di eventuali condizione ostative (inconferibilità o incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013), di situazioni di conflitto di interesse, o di altre cause impeditive;
- Verifica di eventuali precedenti penali.
- L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni di cui al d.p.r. 445/2000.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.p.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

### **d) MISURE DI ROTAZIONE**

In generale la rotazione rappresenta anche un criterio organizzativo che può contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore, oltre che essere misura per la prevenzione di fenomeni corruttivi.

Non sempre la rotazione è misura che si può realizzare, specie all'interno di enti di dimensioni e caratteristiche come quelle di Argentario Approdi e Servizi S.p.A.

La Società è comunque tenuta ad adottare misure per evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione. In particolare dovrebbero essere sviluppate misure organizzative di prevenzione che sortiscano un effetto analogo a quello della rotazione, a cominciare, ad esempio, da quelle di trasparenza. Il presente piano a tal fine prevede la più ampia trasparenza di tutte le attività della società compreso l'obbligo di pubblicazione di tutti i controlli effettuati ed enunciati nelle misure preventive del rischio.

### **7.3 Principi generali sulla Trasparenza**

In quanto ente di diritto privato in controllo pubblico, Argentario Approdi e Servizi S.p.A. è sottoposta alle regole sulla trasparenza di cui alla l. 190/2012 e al d.lgs. 33/2013 e 97/2016.

In particolare la Società è tenuta:

- Alla pubblicazione dei dati previsti dalla normativa sopracitata;
- Alla realizzazione della sezione "Società trasparente" nel proprio sito internet;
- Al controllo e monitoraggio costante dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- All'organizzazione di un sistema che fornisca risposte tempestive ai cittadini, sia con riguardo ai dati non pubblicati sul sito (c.d. accesso civico), sia in relazione ad ulteriori richieste (c.d. accesso civico generalizzato).

Il Piano sistematizza le seguenti attività, alla cui realizzazione concorrono, oltre al Responsabile per la trasparenza, tutti gli uffici:

- Iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- Definizione di misure, modi e iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione;
- Definizione di misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art. 43, comma 3, d.lgs 33/2013;
- Definizione di specifiche misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza.

•

### **7.4 Ruoli e responsabilità**

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza:

- controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## **ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

- svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa
- vigente;
- assicura la chiarezza e la completezza delle informazioni pubblicate;
- provvede all'aggiornamento del Piano.

Il Responsabile per l'Anticorruzione e la Trasparenza adotta altresì misure di monitoraggio e vigilanza sugli obblighi di trasparenza (periodicamente ed "ad evento") attraverso dei controlli interni e dei test a campione.

Il Responsabile per l'Anticorruzione e la Trasparenza per Argentario Approdi e Servizi S.p.A., così come stabilito dalla Normativa in materia, è individuato nella Sig.ra Claudia Rosati nominata con provvedimento dell'Amministratore Unico n 1 del 01.12.2017.

### **7.5 Società trasparente**

Per la predisposizione delle misure volte ad una corretta attuazione della trasparenza all'interno della Società, il Responsabile per l'Anticorruzione e la Trasparenza coinvolgerà una società esterna da individuarsi mediante acquisizione di preventivi, che dovrà rivedere il sito della società integrandolo con le disposizioni di legge. Detta attività dovrà essere ultimata entro il 20 gennaio 2018.

La Società, per il tramite del Responsabile per l'Anticorruzione e la Trasparenza, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalle legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio di tempestività ossia in tempo utile a consentire ai portatori di interesse di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge.

Tenuto conto della struttura attuale della Società e al fine di semplificare e valorizzare i sistemi di controllo già esistenti, la Società ha individuato, quale soggetto che curi l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, lo stesso Responsabile per l'Anticorruzione e la Trasparenza.

### **7.6 Dati e informazioni oggetto di pubblicazione**

La Argentario Approdi e Servizi S.p.A. è tenuta a costituire sul proprio sito web una apposita Sezione, denominata "Società trasparente", in cui pubblicare i dati e le informazioni ai sensi del d.lgs. 33/2013 e smi.

Per l'organizzazione dei diversi "link" si fa riferimento alla tabella predisposta dall' ANAC in allegato alla delibera n. 1134 del 8 novembre 2017 , e allegata al presente piano sotto la lettera "B".

### **7.7 Trasparenza e privacy**

La trasparenza necessita di un coordinamento e di un bilanciamento con il principio di riservatezza e di protezione dei dati sensibili. A tale proposito, si deve dare atto dell'esistenza

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## **ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

delle "Linee guida del Garante della Privacy su anticorruzione e trasparenza", pubblicate nel 2014.

Tale documento prevede espressamente che, laddove l'amministrazione o l'ente riscontri l'esistenza di un obbligo normativo che impone la pubblicazione dell'atto o del documento nel proprio sito web istituzionale è necessario selezionare i dati personali da inserire in tali atti e documenti, verificando, caso per caso, se ricorrono i presupposti per l'oscuramento di determinate informazioni.

La Società, in conformità ai principi di protezione dei dati, è tenuta a ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi ed evitare il relativo trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi o altre modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità (cd. "principio di necessità" di cui all'art. 3 co. 1 del Codice Privacy).

Pertanto, anche in presenza degli obblighi di pubblicazione di atti o documenti contenuti nel d.lgs. 33/2013, i soggetti chiamati a darvi attuazione non possono comunque rendere intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

Deve, pertanto, ritenersi consentita la diffusione dei soli dati personali la cui inclusione in atti e documenti da pubblicare sia realmente necessaria e proporzionata alla finalità di trasparenza perseguita nel caso concreto (cd. "principio di pertinenza e non eccedenza" di cui all'art. 11 co. 1 lett. d) del Codice Privacy).

Di conseguenza, i dati personali che esulano da tale finalità non devono essere inseriti negli atti e nei documenti oggetto di pubblicazione online. In caso contrario, occorre provvedere, comunque, all'oscuramento delle informazioni che risultano eccedenti o non pertinenti.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.

VIA SCARABELLI SNC

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

### **7.8 Accesso civico**

La disciplina relativa all'accesso civico prevede tale istituto allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche nonché di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico; per questi motivi prevede che chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del d.lgs. 33/2013 stesso.

Per garantire l'accesso civico, la Società mette a disposizione il seguente indirizzo mail [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) pubblicato sull'apposita sezione del proprio sito internet "www.argentarioapprodieservizi.com".

L'art. 5 come riformato dal d.lgs. 97/2016 prevede che chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.

Per quanto riguarda i limiti all'accesso civico, il legislatore al sopracitato art. 5-bis prevede che, fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, l'amministrazione cui è indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti controinteressati (ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 2) è tenuta a darne comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso.

Inoltre l'accesso civico può essere rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:

- a) la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
- b) la sicurezza nazionale;
- c) la difesa e le questioni militari;
- d) le relazioni internazionali;
- e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
- f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
- g) il regolare svolgimento di attività ispettive.

L'accesso è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:

- a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
- b) la libertà e la segretezza della corrispondenza;
- c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

L'accesso è escluso altresì nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



## **ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodi.eservizi.com](http://www.argentarioapprodi.eservizi.com)

La normativa prevede comunque che, se i suddetti limiti riguardano soltanto alcuni dati o alcune parti del documento richiesto, deve essere consentito l'accesso agli altri dati o alle altre parti.

La richiesta di accesso civico deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione.

L'esercizio del diritto non è sottoposto ad alcuna limitazione dal punto di vista soggettivo del richiedente.

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con una comunicazione espressa al richiedente e agli eventuali controinteressati nel termine di trenta giorni dalla presentazione della richiesta.



**ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.p.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

## **8. FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Al fine di garantire una generale diffusione della cultura della legalità, la Argentario Approdi e Servizi S.p.A. assicura specifiche attività formative rivolte al personale dipendente, in materia di trasparenza, pubblicità, integrità e legalità.

Sarà compito dell'Amministratore Unico pianificare tale attività formativa: contenuti, tempistica, ed eventuale programmazione di percorsi formativi aggiuntivi-

L'attività formativa verrà svolta presso il Comune di Monte Argentario garantendo la partecipazione dell'RPC ai corsi dove partecipa, o tenuti dal Comune di Monte Argentario.

Oggetto della formazione saranno le seguenti materie:

- l'esistenza, la struttura e le finalità del Piano di prevenzione della corruzione;
- il Codice Etico;
- i reati contro la pubblica amministrazione (elemento oggettivo, dolo e colpa, cause di giustificazione, sanzioni);
- le disposizioni, i regolamenti le misure attuate e le procedure esistenti per la prevenzione della corruzione;
- le interazioni tra la disciplina della prevenzione della corruzione (l. n. 190/12) e la disciplina in materia di responsabilità amministrativa degli enti (d.lgs. n. 231/2001);
- le norme e le misure attuate in materia di trasparenza;
- le modalità e i doveri di segnalazione degli illeciti e la disciplina di tutela del dipendente che segnala illeciti di cui è a conoscenza.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V



**ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodi.eservizi.com](http://www.argentarioapprodi.eservizi.com)

## **9. SANZIONI DISCIPLINARI**

Per il sistema disciplinare relativo alle eventuali violazioni di quanto previsto nel presente Piano di prevenzione della corruzione, si richiama interamente quanto previsto nel Codice Disciplinare che sarà adottato da Argentario Approdi e Servizi S.p.A.

via Scarabelli, SNC – 58019 Porto S. Stefano (GR)

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Grosseto N. 01091720530

Capitale Sociale € 3.527.000,00 I.V





**ARGENTARIO APPRODI & SERVIZI S.P.A.**

**VIA SCARABELLI SNC**

58019, PORTO S. STEFANO

TEL: 0564/810746

E-MAIL: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) [www.argentarioapprodieservizi.com](http://www.argentarioapprodieservizi.com)

## **10. FLUSSI INFORMATIVI**

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza può partecipare alle sedute del Collegio Sindacale e svolgere i controlli e le attività di sua competenza di concerto con il Collegio Sindacale, ferme restando le sue esclusive responsabilità discendenti dalla legge 190/2012.

Pertanto gli obblighi di informazione verso il Collegio Sindacale si estendono a favore del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Collegio Sindacale, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e il Revisore dei Conti devono tra loro coordinarsi, trasmettendosi reciprocamente verbali, documenti e informazioni acquisite, nonché svolgere verifiche congiuntamente.

Stante la comunanza di competenze e mansioni attribuite, gli strumenti di operatività del Collegio Sindacale potrebbero essere mutuati dal responsabile della prevenzione della corruzione nello svolgimento della propria attività, e in particolare:

(i) la casella di posta elettronica dedicata: [argentarioapprodi@virgilio.it](mailto:argentarioapprodi@virgilio.it) esclusivamente consultabile dal responsabile e dai soggetti da questo espressamente delegati (i.e. informazioni periodiche o di carattere eccezionale, segnalazioni di deroghe, violazioni o meri sospetti di violazione del Piano e/o del Codice etico);

(ii) le modalità di verbalizzazione dell'attività e la conseguente archiviazione (la tracciabilità dei controlli rappresenta un punto cruciale ai fini della dimostrazione da parte del RPC di aver efficacemente attuato, prima del reato, il Piano e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza dello stesso).

Per quanto riguarda le eventuali comunicazioni ricevute in formato cartaceo indirizzate al RPCT o al Collegio Sindacale, si evidenzia il necessario rispetto delle regole di riservatezza della corrispondenza, con conseguente divieto di apertura delle buste chiuse e la consegna tempestiva ai legittimi destinatari.

Con particolare riferimento al fenomeno del c.d. "whistleblowing", si attueranno le modifiche recentemente introdotte dall'ANAC.